



COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

SEDE MUNICIPALE
Verla - Via S. Antonio n. 4
C.A.P. 38030

Tel. +39 0461 684003
Fax +39 0461 684707
www.comune.giovo.tn.it
Pec: comune@pec.comune.giovo.tn.it
C.F.: 80007710223
Codice IPA: UFHHOX



Prot. c_e048-8511

Giovo, 11 dicembre 2025

BANDO DI ASTA PUBBLICA

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE (A MEZZO DI CONTRATTO D'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA) DEL WINE-BAR PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE DI GIOVO A VERLA (TN).

Il Segretario comunale

in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 106 del giorno 20.11.2025, esecutiva,

RENDE NOTO

che è indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'affitto d'azienda per la gestione del wine bar di proprietà del Comune, mediante il criterio delle offerte in aumento rispetto al canone di affitto posto a base di gara.

Termine per la presentazione offerte

Termine per la richiesta di sopralluogo (facoltativo)
Termine per la richiesta chiarimenti
Seduta pubblica di apertura delle offerte

05.01.2026 ore 12.15

29.12.2025 ore 12.15
29.12.2025 ore 12.15
05.01.2026 ore 15.00

Art. 1 Informazioni generali

1. La procedura di gara per la scelta dell'Affittuario è disciplinata dal presente bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al R.D. 18.11.1923 n. 2440 e al R.D. 23.05.1924 n. 827, e alla L.P. 19.07.1990 n. 23 recante la "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e al relativo regolamento di attuazione e alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 espressamente richiamate in quanto applicabili. La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara dalla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande (art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59 e R.D. 18/07/1931, n. 773 e D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504.).
2. Il canone annuo di affitto posto a base di gara è di € 7.800,00 (I.V.A. esclusa), come determinato dalla perizia di stima redatta dal dott. Clementi Fabio dello Studio Mercurium STP srl al protocollo del comune n. 2872 dd 15.04.2024 (All. 1), pari a un importo complessivo pari a € 62.400,00 commisurato alla durata massima contrattuale di 8 anni, come disciplinata dall'art. 3.

Art. 2 Oggetto della gara

1. La gara ha per oggetto l'affitto dell'azienda wine bar aperto al pubblico, situato nel centro polifunzionale di Verla di Giovo, p.ed. 815 C.C. Giovo, al numero civico 49 (bene patrimoniale disponibile), per l'esercizio di somministrazione al pubblico di pasti veloci e di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia.
2. L'esercizio dell'attività deve essere garantito con il subingresso nella licenza con le modalità di cui all'art. 16 del DPP 2001 n.21-72/leg.
3. L'immobile oggetto di affitto comprende i seguenti locali e aree, individuate nelle planimetrie (All. 3), con indicazione delle superfici:
 - a. locale di somministrazione wine – bar PT 45,30 mq
 - b. bagno PT 3,30 mq
 - c. antibagno PT 2,64 mq
 - d. cortile fronte strada PT 27,90 mq
 - e. cortile retro PT 21,12 mq
 - f. deposito P-1 22,90 mq
4. Tale immobile sarà concesso arredato e attrezzato, a cura e spese del Comune, con i mobili e le attrezzature individuabili nell'art. 2 dello schema di contratto di affitto d'azienda (All. 2). L'aggiudicatario potrà provvedere ad

integrare quanto già presente con arredi o attrezzature, secondo quanto disciplinato dall'art. 2 dello schema di contratto di affitto d'azienda.

5. Il bene pubblico oggetto dell'affitto dovrà essere destinato a esercizio di somministrazione di alimenti e bevande limitatamente alle Tipologie previste dall'art. 2 della Legge Provinciale 14 luglio 2000, n. 9 e s.m., e precisamente:
 - a. tipologia di cui al comma 1, lettera a), numero 2): **esercizi per la somministrazione di pasti veloci**
 - b. tipologia di cui al comma 1, lettera b), numero 1): **esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia.**
6. L'Affittuario dovrà in particolare:
 - a. garantire l'apertura del locale secondo gli orari e periodi specificati dall'art. 12 dell'allegato schema di contratto (All. 2), fatte salve le chiusure previste dallo schema medesimo;
 - b. organizzare almeno tre serate tematiche all'anno di presentazione e degustazione di prodotti tipici tradizionali del territorio locale compresi incontri informativi su tali argomenti e tenere a menù almeno sei etichette di vini della Valle di Cembra di almeno tre aziende diverse.
7. È fatto divieto al gestore di installare, tanto all'interno quanto all'esterno dei locali, slot-machine o altri congegni automatici semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS.

Art. 3 Durata dell'affitto

1. L'affitto avrà durata di anni 4 (quattro) anni dalla data di consegna del compendio.
2. È prevista la facoltà di rinnovare l'affitto per ulteriori 4 (quattro) anni alle condizioni previste dal contratto.

Art. 4 Sopralluogo facoltativo

1. I concorrenti hanno facoltà di effettuare un sopralluogo tecnico sui luoghi oggetto della presente gara.
2. Al fine di poter effettuare tale sopralluogo il legale rappresentante del concorrente dovrà chiedere l'appuntamento con l'addetto comunale mediante apposita richiesta al Comune di Giovo, tramite mail all'indirizzo di posta elettronica comune@pec.comune.giovo.tn.it esplicitando le generalità dell'eventuale soggetto delegato.
3. L'appuntamento dovrà essere richiesto entro il quinto giorno feriale antecedente quello fissato per la presentazione delle offerte. Non si garantisce la possibilità di sopralluogo per domande presentate successivamente al termine sopra indicato.

Art. 5 Soggetti ammessi

1. Sono ammesse a presentare offerta le persone fisiche, le imprese singole, le società commerciali, cooperative, consorzi, reti di imprese, enti o associazioni e i raggruppamenti delle stesse, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare contestualmente alla gara in forma individuale e altresì in una delle altre forme.
2. I consorzi sono tenuti a indicare per quali consorziati il Consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

Art. 6 Requisiti di partecipazione

1. Per essere ammessi alla gara i soggetti interessati dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso dei requisiti di seguito esposti.
2. Requisiti di ordine generale:
 - a. Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m..
3. Requisiti di ordine speciale:
 - a. Idoneità professionale:
 - i. **iscrizione** al registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura del territorio competente o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività compatibile (adeguata) a quella oggetto di gara, con indicazione dell'oggetto sociale **o impegno all'iscrizione** in caso di aggiudicazione
 - ii. possesso di uno dei requisiti professionali previsti per lo svolgimento dell'attività di esercizio pubblico di somministrazione alimenti e bevande ai sensi dell'art. 5 della LP 9 del 2000 e ai sensi dell'art. 71, comma 6 del D.Lgs. 59 del 2010 in capo al soggetto che esercita direttamente l'attività di somministrazione, ovvero:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o

avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - d) **è ritenuto inoltre, requisito professionale valido**, l'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (REC, ancorché abrogato dal 2006) (per il gruppo merceologico a), b) o c) o per la somministrazione di alimenti e di bevande), di cui all'art. 1 della Legge 426 del 1971 per l'esercizio dell'“attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, chiunque professionalmente somministra, in sede fissa o mediante altra forma di distribuzione, alimenti o bevande al pubblico.”
- iii. possesso dei requisiti morali per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 5 della L.P. 9 del 2000 e ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010
 - iv. esenzione delle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del TULPS
 - v. inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m. “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione” e l'assenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4. del D.Lgs. 159/2011 e s.m. in capo al legale rappresentante, al titolare della ditta individuale, all'eventuale preposto e nel caso di imprese, società e consorzi, in capo a tutti i soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 D.P.R. 252 /1998 e s.m.;
4. Il possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale sopra indicati deve essere attestato mediante la presentazione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo i fac-simile allegati al presente bando:
- a. Devono compilare il modello di cui all'All. 4 i seguenti soggetti:
 - i. Persona fisica
 - ii. Legale rappresentante
 - iii. Procuratore munito di procura
 - iv. Persona fisica capofila di società/impresa ancora da costituire
 - v. Mandatario di RTI ancora da costituire
 - vi. Consorzio
 - b. Devono compilare il modello di cui all'All. 4a i seguenti soggetti:
 - i. Soci di società costituite e non ancora costituite
 - ii. Mandanti di RTI costituite e non ancora costituite
 - iii. Consorziate di consorzi.
 - c. Devono compilare il modello di cui all'All. 4b i seguenti soggetti:
 - i. Preposti nel caso in cui i soggetti di cui alla lettera a. e b. non siano in possesso dei requisiti professionali di cui ai precedenti punti ii., iii., iv. e v.
5. In caso di raggruppamenti temporanei di Imprese i requisiti sopraindicati devono essere posseduti secondo le seguenti prescrizioni:
- a. i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati;
 - b. i requisiti di carattere speciale devono essere posseduti o dal capogruppo o da ciascun soggetto in ragione dell'attività che intenderà svolgere nei locali.
6. I consorzi sono ammessi alle stesse condizioni previste per le Imprese singole nel caso in cui posseggano direttamente i requisiti sopra prescritti. In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni vigenti in materia di ammissione dei Consorzi alle gare. I requisiti professionali ai sensi dell'art. 71 comma 6 del D.Lgs. 59/2010 devono essere comunque esclusivamente posseduti da coloro che esercitano l'attività.
7. Ai fini della verifica, il possesso dei requisiti di ordine professionale deve essere comprovato dal concorrente mediante allegazione di copia di attestati (con riguardo a titoli di studio, corsi di formazione, ecc) e/o idonee referenze rilasciate sotto forma di dichiarazione sostitutiva da parte del datore di lavoro/socio (con riferimento all'esperienza lavorativa).
8. Il possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale diversi da quelli del comma 7, sono verificati d'ufficio dall'Amministrazione comunale.
9. In caso di esito negativo delle verifiche dei requisiti di cui ai commi 7 e 8, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria.
10. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. Ne deriva che, in applicazione della citata normativa, sono esclusi dalla gara i concorrenti che nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento

di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, laddove i concorrenti siano stati destinatari dell'attività della pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

11. L'affittuario sarà tenuto, nell'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giovo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 03/02/2014, rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale <https://www.comune.giovo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generali/Atti-generali/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

Art. 7 Criterio e modalità di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione sarà disposta a favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, al netto di I.V.A..
2. Non sono ammesse offerte in diminuzione o pari al canone annuo posto a base d'asta né offerte condizionate.
3. Si potrà far luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché valutata congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.
4. L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di revocare la procedura in qualsiasi fase, qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conforme agli obiettivi dell'Amministrazione.

Art. 8 Termine di presentazione delle offerte

1. Per partecipare alla procedura, gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Giovo, Via San Antonio n. 4 - 38030 Giovo (TN), un plico debitamente chiuso, sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante **entro il termine indicato nel frontespizio del presente avviso, a pena di esclusione**.
2. Detto plico dovrà recare sull'esterno la denominazione o ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta di affitto della gestione del wine-bar"
3. Il plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:
 - a. mediante raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo del servizio postale;
 - b. mediante plico analogo alla raccomandata con avviso di ricevimento inoltrato da corrieri specializzati;
 - c. mediante consegna diretta esclusivamente all'ufficio Protocollo del Comune di Giovo in orario d'ufficio, dal lunedì al giovedì dalle 08.15 alle 12.15 e il venerdì dalle 08.15 alle 12.00. Della consegna a mano verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta indicante l'ora e la data.
4. Si avverte che:
 - a. Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle stesse, anche qualora spedite mediante raccomandata A.R. consegnata all'ufficio postale o all'ufficio accettante entro il termine di scadenza e anche qualora il loro mancato o tardivo inoltrò sia dovuto a causa di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.
 - b. Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.
 - c. L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione: il vincolo negoziale si perfeziona solo con la stipula del relativo contratto.
5. Eventuali richieste e chiarimenti sulla procedura possono essere rivolte all'attenzione del Segretario comunale esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo: comune@pec.comune.giovo.tn.it **entro e non oltre la data indicata nel frontespizio del presente avviso**.
6. Le risposte ai chiarimenti saranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e pubblicate sul sito del comune al link <https://www.comune.giovo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi alle-procedure-per-l'affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/Avvisi-bandied-esiti-di-gara>
7. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
8. La presentazione dell'offerta comporta, da parte del concorrente, la conoscenza e l'accettazione delle modalità previste dal bando e dal contratto.

Art. 9 Formulazione dell'offerta

1. Il plico sigillato esterno dovrà contenere due buste, debitamente sigillate, con nastro adesivo o ceralacca o altro materiale idoneo a garantire l'integrità dei contenuti, controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Le due buste, **a pena di esclusione**, dovranno essere denominate all'esterno, rispettivamente:
 - a. Busta Amministrativa
 - b. Busta Economica

2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. La documentazione redatta in lingua inglese e tedesca deve essere corredata da traduzione semplice; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.
3. La documentazione prodotta deve essere redatta e sottoscritta secondo i modelli messi a disposizione.
4. Nelle buste dovrà essere inserita, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata di seguito:

a. Busta Amministrativa:

- i. Domanda di partecipazione resa in carta legale (cioè munita del contrassegno che dimostra l'assolvimento dell'imposta di bollo per Euro 16,00), del concorrente, con contestuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'offerente ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e a norma dell'art. 38 comma 3 del medesimo DPR (in caso di Imprese o soggetti di altri stati membri non residenti in Italia, la dichiarazione suddetta dovrà essere resa secondo le corrispondenti norme stabilite dal Paese di provenienza, fatta salva la facoltà per le Imprese o i soggetti medesimi di avvalersi delle forme del predetto DPR), che attesti, con riferimento al soggetto/impresa, che ha presentato l'offerta:

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale quali l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

OPPURE

di trovarsi in una o più delle situazioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, indicando la relativa situazione giuridica con riferimento al motivo di esclusione

2. di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale
 - a. iscrizione alla CCIAA territoriale competente per l'attività compatibile (adeguata) a quella di gara, o impegno all'iscrizione in caso di aggiudicazione
 - b. requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6 del D.Lgs. 59/2010 richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
 - c. requisiti morali dall'art. 71 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 59/2010
 - d. assenza clausole ostantive al rilascio della autorizzazione di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del TULPS
 - e. inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m. e l'assenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.

3. di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giovo
4. di conoscere e accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, lo schema di contratto (All. 2), i relativi allegati e le condizioni di partecipazione di cui al presente avviso
5. di aver tenuto conto della formulazione dell'offerta, dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di prevenzione e di assistenza previsti dalla normativa vigente
6. di impegnarsi a presentare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, le garanzie (cauzione definitiva e polizze assicurative) previste nel bando e nello schema contrattuale
7. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Art. 14

ii. A pena di esclusione, nella busta amministrativa, non dovrà essere contenuta alcuna indicazione del prezzo offerto

iii. Eventuali:

1. Allegato 4a compilato da ciascun socio o componente di società e RTI costituiti o non ancora costituiti nonché da tutti i soggetti individuati dall'art. 3 comma 3 del DPR 252/1998
2. Allegato 4b compilato dal preposto nel caso in cui il titolare, legale rappresentante, procuratore, socio o componenti di società o RTI costituite o non ancora costituite, non sia in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'attività di somministrazione

iv. Agli allegati di cui sopra va allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

v. Rispetto alle sopra dette dichiarazioni, è ammesso il soccorso istruttorio.

b. Busta Economica:

- i. L'offerta economica, resa in carta legale (cioè munita del contrassegno che dimostra l'assolvimento dell'imposta di bollo per Euro 16,00), dovrà contenere il nome e cognome dell'offerente o del legale rappresentante o della ragione sociale, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo e il codice fiscale o la partita IVA ed indicare, in cifre e in lettere, l'importo del canone annuo offerto in aumento rispetto al canone posto a base d'asta IVA nella misura di legge esclusa (vedi art. Art. 1, comma 2)
- ii. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente (o da persona abilitata ad impegnare validamente lo stesso) a pena di esclusione dalla gara
- iii. All'offerta di cui sopra va allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- iv. In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere

- v. A pena di esclusione, all'interno di tale busta dovrà essere inserita solo l'offerta economica corredata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore, e nessun altro documento
 - vi. L'offerta può essere predisposta utilizzando il dedicato modulo Allegato 5;
 - vii. Rispetto alle sopra dette dichiarazioni, **NON** è ammesso il soccorso istruttorio.
5. Vengono ritenute comunque non regolarizzabili e danno luogo all'esclusione immediata:
- a. l'offerta pervenuta fuori termine di cui ai termini indicati nel frontespizio
 - b. l'offerta non sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente (o da persona abilitata ad impegnare validamente lo stesso)
 - c. l'offerta in diminuzione rispetto al canone annuo a base di gara (Art. 1, comma 2)
 - d. l'offerta condizionata
 - e. Il plico aperto o lacerato, qualora sia da ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
6. L'offerta implica l'accettazione dello schema di contratto di affitto d'azienda allegato (All. 2).

Art. 10 Procedura di gara

1. La procedura di gara sarà espletata **in seduta aperta al pubblico nel giorno indicato nel frontespizio del presente avviso**, presso il Comune di Giovo, via S. Antonio, n. 4. Il Presidente del seggio, alla presenza di due testimoni, procede alle operazioni di seguito descritte:
 - a. verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori muniti di delega ad impegnare legalmente l'offerente e, quindi, ad interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara;
 - b. procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plachi presentati dagli offerenti entro il termine, dando atto delle eventuali offerte pervenute oltre il termine e dunque non ammissibili;
 - c. procede all'apertura dei plachi e a esaminare i documenti presenti della "Busta Amministrativa", provvedendo:
 - i. all'ammissione degli offerenti che abbiano presentato la documentazione regolare e completa;
 - ii. all'esclusione nel caso in cui ricorrono le cause di esclusione previste dal presente bando;
 - iii. a disporre il soccorso istruttorio in caso di irregolarità della documentazione ai sensi dell'art. Art. 9 comma 4, lettera a., aggiornando, se necessario, la seduta.
 - d. ove non sia necessario rinviare la seduta per consentire l'esercizio del soccorso istruttorio, procede di seguito, all'apertura dei plachi contenenti le offerte economiche, ne verifica la regolarità e dà lettura dell'offerta presentata da ciascun concorrente;
 - e. predispone la graduatoria e aggiudica la gara al concorrente che ha presentato l'offerta in aumento maggiore sull'importo posto a base di gara, fatto salvo l'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati.
2. Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente del seggio, ove siano tutti presenti, procede nella medesima seduta pubblica a una gara tra gli stessi, mediante offerte segrete formulate con compilazione del medesimo modello di offerta previsto all'art 9, comma 4 lettera b. punto i., aggiudicando il contratto al migliore offerente. Ove coloro che hanno presentato offerte uguali non siano tutti presenti alla seduta pubblica, il Presidente del seggio invita per iscritto tali concorrenti a comunicare la propria offerta migliorativa con le medesime modalità, entro il termine di 10 gg. Le offerte migliorative non sono soggette a imposta di bollo. Ove non pervenga alcuna offerta a rialzo, si procede con il sorteggio tra le offerte uguali.
3. Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della LP 23/1992 e dell'art. 43, comma 1 DPR 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessando, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
4. All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti l'aggiudicazione diviene efficace. La verificata insussistenza dei requisiti di partecipazione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 11 Adempimenti successivi all'aggiudicazione

1. L'offerta presentata vincola il concorrente fino al termine della procedura, che si conclude in ogni caso entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
2. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione procede tempestivamente a darne comunicazione al miglior offerente.
3. L'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto deve:
 - a. effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa
 - b. presentare la documentazione comprovante il versamento della cauzione definitiva nella misura fissata dall'art. 6 dello schema di contratto allegato (All. 2) (ovvero a pari a 50% della prima annualità del canone offerto). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire mediante deposito in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione, oppure

fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e a ciò debitamente autorizzato secondo il D.P.R. 30 marzo 2004 n. 115) o polizza fidejussoria.

- i. con versamento attraverso il sistema PagoPa;
 - ii. nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario finanziario) o polizza fidejussoria, le stesse devono avere i requisiti descritti nell'All. 6). Nel caso di fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) e polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nell'All. 6 al presente bando, ove l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni ivi precise, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà dell'aggiudicatario stesso. Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale;
 - c. depositare presso il Comune, prima della stipula del contratto, COPIA DELLE POLIZZE ASSICURATIVE previste all'art. 9 dello schema di contratto (All. 2)
 - d. Depositare in Comune, prima della consegna dei locali, il proprio documento di valutazione dei rischi, compresi quelli interferenziali di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, per la verifica da parte del Comune, il quale potrà imporre adeguamenti specifici diretti a garantire la sicurezza dei lavoratori o di terzi. L'aggiudicatario deve poi adeguare il documento di valutazione dei rischi entro 15 giorni dal ricevimento dell'eventuale comunicazione del Comune: decorso tale termine verrà diffidato ad adempiere entro un ulteriore termine di 10 giorni, decorso inutilmente il quale il Comune procederà alla revoca della disposta aggiudicazione e alla richiesta danni.
4. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini fissati, comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 12 Consegnna anticipata dei locali e stipula del contratto

1. Ad aggiudicazione divenuta efficace, anche nelle more della stipula del contratto, il Comune potrà procedere alla consegna dei luoghi all'aggiudicatario, ai fini dello svolgimento delle attività preliminari di apprestamento necessarie all'avvio della gestione.
2. Con la consegna dei locali, l'aggiudicatario è tenuto alla corresponsione del canone d'affitto secondo le modalità e scadenze previste dall'art. 5 dello schema di contratto (All. 2).
3. L'avvio dell'esercizio di somministrazione al pubblico è subordinato alla stipula del contratto.

Art. 13 Pubblicazioni

1. Il presente bando viene pubblicato:
 - a. attraverso l'Albo telematico del Comune di Giovo
 - b. sul sito Comune di Giovo – Sezione Bandi di gara e contratti
2. **Si evidenzia che ogni eventuale comunicazione inerente allo svolgimento della procedura di gara sarà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sui siti sopra indicati, alla cui consultazione si invitano, pertanto, tutti gli interessati.**
3. Il presente bando viene pubblicato altresì:
 - a. per estratto su un quotidiano avente particolare diffusione nella Provincia di Trento
 - b. sull'Osservatorio provinciale Contratti Pubblici.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

11. Informativa semplificata sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Giovo con sede a Giovo (TN), via S. Antonio n. 4 (e-mail comune@pec.comune.giovo.tn.it, sito internet www.comune.giovo.tn.it).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: valutazione dell'idoneità professionale e morale dell'offerente e verifica delle dichiarazioni relative ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto.

La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche dati giudiziari: esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia, ai sensi di quanto disposto da: L.P. n. 2/2016 e s.m., L.P. n. 23/1990 e s.m., D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m..

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che secondo le norme sono tenuti a conoscerli e possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso: a titolo esemplificativo, A.N.A.C. e Osservatorio provinciale per i lavori pubblici, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura

competente), Corpo di Polizia Municipale e Autorità Giudiziaria e di PS.

I dati possono essere oggetto di diffusione in quanto possono essere messi a disposizione di un pubblico indifferenziato attraverso l'Albo pretorio nel rispetto della normativa in tema di diritto di accesso e dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti: dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria e del Servizio Tecnico, nonché dal responsabile e dagli incaricati dei servizi dell'Amministrazione coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento del procedimento e alla gestione del contratto;

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria: non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Giovo possa ammettere l'offerente alla gara e/o pervenire alla stipula del contratto;

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Segretario comunale

Luca Menapace

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI:

- | | |
|-------------|--|
| Allegato 1 | Perizia di stima |
| Allegato 2 | Schema di contratto di affitto |
| Allegato 3 | Planimetrie locali oggetto dell'affitto |
| Allegato 4 | Modello fac-simile istanza di partecipazione |
| Allegato 4a | Modello fac-simile dichiarazione altri soggetti |
| Allegato 4b | Modello fac-simile dichiarazione del preposto |
| Allegato 5 | Modello fac-simile offerta economica |
| Allegato 6 | Modalità di costituzione della cauzione definitiva |
| Allegato 7 | Estratto normativo cause di esclusione e requisiti di partecipazione |
| Allegato 8 | Attestato di prestazione energetica |